

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Matteo Pronzini e cofirmatarie
per MPS-POP-Indipendenti
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 14 maggio 2019 n. 82.19 Inchieste della Polizia nei confronti del Gruppo italiano Gcf

Signori deputati,

in ingresso teniamo a precisare che secondo l'art. 98 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato l'interrogazione è una domanda formulata per iscritto da uno o più deputati, rivolta al Consiglio di Stato, su un oggetto d'interesse pubblico generale.

Dottrina e giurisprudenza hanno chiarito che essa deve restare uno strumento di cui il deputato dispone per controllare e stimolare l'attività del Consiglio di Stato, che si aggiunge all'esame della gestione governativa e non per avere informazioni su casi individuali e concreti che suscitano al massimo l'interesse personale o la curiosità di uno o più deputati (RTiD II 2004 p. 265-277, G. Corti, Interpellanze e interrogazioni fra limiti istituzionali, tutela del segreto d'ufficio e protezione dei dati personali).

Inoltre, come già indicato, rimane riservato il segreto d'ufficio nei casi dove impedisce di dare una risposta o consente al massimo all'esecutivo di rilasciare informazioni sommarie e assolutamente generiche (Hans Hagmann / Felix Horber, Die Geschäftsordnung im Parlament, Zurigo 1998, p. 97-99). Pertanto, laddove un deputato chiede informazioni relative un caso determinato, occorre pure tener conto delle esigenze di riservatezza a tutela di legittimi interessi privati e delle prescrizioni in materia di segreto d'ufficio disciplinate dalla legge sulla protezione dei dati personali.

Rispondiamo ora alle domande da voi poste nella summenzionata interrogazione come segue.

- 1. È cosa corrente che la polizia lavori autonomamente per mesi su inchieste di questo genere senza alcun tipo di coordinamento da parte di un magistrato? A che punto delle denunce fatte alla polizia da alcuni operai si è pensato di allertare la magistratura?**

La suddivisione di ruoli e responsabilità tra Ministero Pubblico e Polizia è regolamentata dal Codice di diritto processuale penale svizzero (CPP RS 321.0). Per i chiari motivi di segreto d'ufficio ribaditi in ingresso - che dovrebbero nel frattempo essere ben noti all'interrogante - non è possibile fornire dettagli in merito a casistiche concrete. A titolo generale non può che essere ribadita l'ottima collaborazione tra la Magistratura e la Polizia cantonale così come il fatto che il coinvolgimento del Ministero Pubblico avviene sempre in ossequio a quanto previsto dal CPP dopo gli approfondimenti richiesti dalle singole fattispecie trattate.

2. In Ticino ci sono attualmente in corso lavori dove sono impiegati operai del gruppo Gcf?

Sì, dalle informazioni in possesso a diversi servizi dell'Amministrazione cantonale risulta che la Generali costruzioni ferroviarie (GCF) svolge attività sul nostro territorio.

3. Se sì, cosa sta facendo il Cantone per tutelare la sicurezza delle persone impiegate su tali cantieri?

Per quanto concerne la tutela della salute e la sicurezza sul posto di lavoro, l'Ufficio dell'ispettorato del lavoro (UIL) è l'organo d'esecuzione della legge sul lavoro e della legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni nei settori cosiddetti a minor rischio. Inoltre, in materia di mercato del lavoro, l'UIL è responsabile dei controlli relativi al rispetto delle disposizioni in materia d'occupazione e d'impiego dei lavoratori distaccati da aziende estere sul nostro territorio, come pure del controllo e monitoraggio delle condizioni di lavoro e di salario nelle aziende con sede in Ticino, nonché dell'attività ispettiva inerente la lotta contro il lavoro nero.

Per quanto attiene i controlli in ambito di sicurezza sul lavoro nel settore economico in cui opera la GCF, tenuto conto dei pericoli particolari intrinseci al genere di attività, gli stessi spettano alla SUVA. La competenza della SUVA è determinata dall'art. 49 dell'ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI). Si precisa inoltre che sempre nel settore in cui opera la GCF è in vigore il contratto collettivo di lavoro per le costruzioni ferroviarie con la rispettiva Commissione paritetica. A questo proposito, considerata la presenza di una comunità contrattuale, l'intervento dello Stato è sussidiario, come auspicato anche dalla SECO nell'ambito dell'applicazione delle misure collaterali alla libera circolazione delle persone. Alla luce di quanto precede, considerato l'intervento della magistratura e il possibile coinvolgimento delle autorità cantonali interessate, lo scrivente Consiglio non può esprimersi in quanto anch'esso vincolato dal segreto istruttorio.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta a complessivamente a 5 ore.

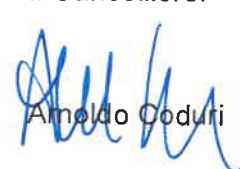
Vogliate gradire, signori deputati, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:


Christian Vitta

Il Cancelliere:


Arnoldo Coduri

Copia:

- Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch)
- Dipartimento delle finanze e dell'economia (dfe-dir@ti.ch)
- Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch)
- Dipartimento del territorio (dt-dir@ti.ch)
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg.ap@ti.ch)
- Servizio giuridico della Polizia cantonale (servizio.giuridico@polca.ti.ch)